

COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

Lunedì 18 : Visita e benedizione degli animali presso le Aziende Agricole

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

18 - 25 gennaio 2021

Il tema della Settimana è preso dal Vangelo di Giovanni 15, 1-17:

“Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto”.

Esprime la vocazione alla preghiera, alla riconciliazione e all'unità della Chiesa e del genere umano.

Le divisioni tra i cristiani, il loro allontanamento gli uni dagli altri, è uno scandalo perché significa anche allontanarsi ancor di più da Dio.

La preghiera per l'unità, per la quale Gesù ha pregato, è un invito a tornare a lui e, a riavvicinarci gli uni gli altri, rallegrandoci della nostra diversità.

.....
Domenica 24: sarà Giornata Diocesana per il SEMINARIO Vescovile

MARTEDI' 19-gen	<i>*S. Bassiano</i>
SALA PARROCCH.SAREGO	ore 15,30 - S. Messa -
MERCOLEDI' 20-gen	<i>* Ss.Sebastiano e Fabiano</i>
In Chiesa a MONTICELLO	ore 15,30 - S. Messa -
GIOVEDI' 21-gen	<i>* S. Agnese</i>
in CHIESA a MELEDO	ore 8,30 - S. Messa - Suor Agnese Zileva
SABATO 23-gen	III° domenica del Tempo Ordinario
SAREGO ore 17,00	S. Messa - Giuseppe Munaretti, Maria Zamichele, Angelo Belqi, Maria Dal Toè
MONTICELLO di FARA ore 18,00	S. Messa - an. di Bob, Ettore Biasin
MELEDO ore 19,00	S. Messa - 7° Ermelinda Fontana, an. Bruno Ferrari, Giuseppe Vitaliani, Sergio e Thomas Rossetto, Anime del Purgatorio
DOMENICA 24-gen	<i>* S. Francesco di Sales</i>
MELEDO ore 8,00	S. Messa - Rino Panarotto e F.Ili, Anime del Purgatorio
MONTICELLO ore 9,30	S. Messa - an. Bruno Salvadori, def.fam. Salvadori, Maria, Umberto, Giuseppe, Teresa, Giovanni Rossetto, Adolfo Sartori, Ines e Ida, Tullio e Adele Feltre, def. fam. Giarolo e fam. Giaquinta, Mario Beggio, Olga Maccagnan
MELEDO ore 10,30	S. Messa - an. Lino Negro, Andrea Cisotto
SAREGO ore 11,00	S. Messa - Antonio e Caterina



UNITA' PASTORALE
MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO

Anno 3 - Settimana dal 18 al 24 gennaio 2021



Parola del Vangelo:

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!».

E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù.

Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro:

«Che cosa cercate?».

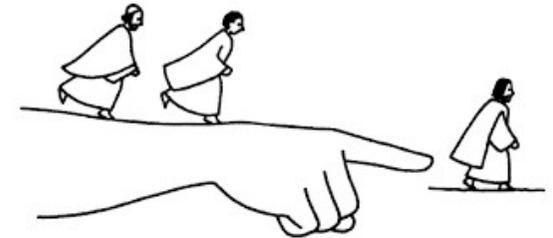
Gli risposero: «Rabbì - che, tradotto, significa maestro - dove dimori?».

Disse loro: «Venite e vedrete». (...) (Gv 1,35-42)

Lo sguardo del Maestro è il primo annuncio

I personaggi del racconto:

un Giovanni dagli occhi penetranti; due discepoli meravigliosi, che non se ne stanno comodi e appagati, all'ombra del più grande profeta del tempo, ma si incamminano per sentieri sconosciuti, dietro a un giovane rabbì di cui ignorano tutto, salvo un'immagine folgorante: ecco l'agnello di Dio!



Un racconto che profuma di libertà e di coraggio, dove sono incastonate le prime parole di Gesù: che cosa cercate?

Il Maestro inizia ponendosi in ascolto, non vuole né imporsi né indottrinare, saranno i due ragazzi a dettare l'agenda.

Qual è il vostro desiderio più forte?

Gesù, maestro del desiderio, domanda a ciascuno: **quale fame fa viva la tua vita?**

Dietro quale sogno cammini?

E non chiede rinunce o sacrifici, non di immolarsi sull'altare del dovere, ma di rientrare in sé, ritornare al cuore, guardare a ciò che accade nello spazio vitale, custodire ciò che si muove e germoglia nell'intimo.

Chiede a ciascuno, sono parole di san Bernardo, «accosta le labbra alla sorgente del cuore e bevi».

Rabbì, dove dimori? **Venite e vedrete.**

Il maestro ci mostra che l'annuncio cristiano, prima che di parole, è fatto di sguardi, testimonianze, esperienze, incontri, vicinanza.

In una parola, vita.

(P. Ermes Ronchi)